



VIA MAIL
SITO **si**
IFO **si**

**Ai Presidenti degli Ordini
dei farmacisti**

**Ai Componenti
il Comitato Centrale**

Loro Sedi

Si informa che il Ministero della Salute ha pubblicato, sul proprio sito, una comunicazione del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) sulle definizioni di soggetto clinicamente guarito e di paziente guarito da SARS-CoV-2, nonché di soggetto asintomatico che ha eliminato il virus.

In particolare, si definisce clinicamente guarito da Covid-19, *“un paziente che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche (febbre, rinite, tosse, mal di gola, eventualmente dispnea e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria) associate all’infezione virologicamente documentata da SARS-CoV-2, diventa asintomatico per risoluzione della sintomatologia clinica presentata”*. Il soggetto clinicamente guarito può risultare ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2.

Il paziente guarito è, invece, colui il quale *“risolve i sintomi dell’infezione da Covid-19 e che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall’altro, per la ricerca di SARS-CoV-2*.

La definizione di eliminazione (“clearance”) del virus indica la scomparsa di RNA del SARS-CoV-2 rilevabile nei fluidi corporei, sia in persone che hanno avuto segni e sintomi di malattia, sia in persone in fase asintomatica senza segni di malattia.”

Per il soggetto asintomatico, il CTS suggerisce di ripetere il test per documentare la negativizzazione non prima di 14 giorni (durata raccomandata del periodo d’isolamento/quarantena) dal riscontro della positività. La definizione di scomparsa dell’RNA virale *“è attualmente data dall’esecuzione di due test molecolari, effettuati normalmente a distanza di 24 ore, aventi entrambi esito negativo”*.

Il CTS raccomanda che tali definizioni siano adottate dalle Regioni diffusamente e omogeneamente.

Cordiali saluti.

Roma, 23 marzo 2020